

# STORYTELLING CONTEST ALLA SCUOLA PRIMARIA

Ringrazio per l'opportunità di poter raccontare, nell'ottica di condividere esperienze e buone pratiche nella scuola, la nostra esperienza per l'insegnamento della lingua inglese. (classi quinte).

Io sono Laura, una maestra che insegna inglese ( e non solo) alla scuola primaria di un grazioso paese in Toscana, Vicopisano.

Quando c'è stata la chiusura per l'emergenza sanitaria che noi tutti stiamo vivendo mi sono chiesta come poter mantenere un contatto "autentico " con i miei alunni attraverso la lingua inglese. Naturalmente qualcosa che come punto imprescindibile avesse l'inclusione di ognuno, la possibilità di esprimersi secondo le proprie risorse e capacità.

Tra le varie iniziative intraprese c'è stata la costruzione di un contest settimanale a tema variabile.

Per il primo, di rodaggio, ho chiesto di costruire disegni, fumetti o video su un tema definito. Avevo messo a disposizione due video cartoni animati in lingua, entrambi con sottotitoli in inglese. Si chiedeva di estrapolare la frase o la scena preferita e di illustrarla.

Quando ha iniziato ad arrivare il materiale ho capito che si doveva creare un momento di condivisione e restituzione , al quale tutti potessero partecipare in modo virtuale, al fine di valorizzare ogni elaborato nelle sue peculiarità , un momento giocoso e privo di aspetto giudicante.

**Per questo è nata la serata degli Oscar.**

La seconda versione del contest, che è quella della quale parlo adesso, è stata più complessa ed ha riguardato la creazione di una storia partendo da due lanci di dadi per lo storytelling.

Ci sono state quindi due opzioni:

la scelta della storia tra i due lanci di dado;

la scelta di fare un fumetto, oppure un video o una registrazione audio;

allego qui i due tiri :



Si richiedeva la creazione di una storia semplice, usando il simple present e il present continuous (consentito l'uso sporadico di altri tempi, che non abbiamo ancora affrontato , all'interno dei dialoghi). Gli elaborati prodotti sono stati tutti molto creativi, fantasiosi e partecipati.

La serata degli Oscar è stata pubblicata in differita sul canale Screencast delle classi, che ho creato come raccoglitore per i contenuti. A puro titolo di esempio metto qui il link di un paio di video ricevuti:

<https://screencast-o-matic.com/u/ldsV/powerofthesun>

<https://screencast-o-matic.com/u/ldsV/whaleandglasses>

Questo sotto è uno screenshot di un momento della sera degli Oscar:



Nella sua globalità si tratta di un modo di vivere la lingua straniera come strumento di condivisione di emozioni, informazioni ed emozioni. **In effetti questa visione è il motivo per il quale ogni lingua esiste.**

Mi chiedo sempre perché spesso (generalizzando e stereotipando, non me ne vogliate per questa volta) ci sia il sacro terrore ad esprimersi in inglese, se non si conosce a livelli eccelsi o non si ha la pronuncia della regina Elisabetta. Non che non sia importante la forma e la grammatica, è ovvio. Ma esiste qualcosa di più importante: veicolare il nostro pensiero, **IMPARARE A CONSIDERARE LA LINGUA STRANIERA NON COME UN PUNTO DI ARRIVO MA COME UN PUNTO DI PARTENZA PER POTER MANDARE DEI BELLISSIMI MESSAGGI.** Come quello che hanno fatto i bambini.

Laura B.